



Affettività con i ragazzi e tra gli animatori

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



chi beve dell'acqua che io gli darò, non
avrà mai più sete (Gv 4, 13).



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Scrivete quante più emozioni conoscete

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016





Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Quali emozioni primarie?

Felicità

Tristezza

Rabbia



Disgusto

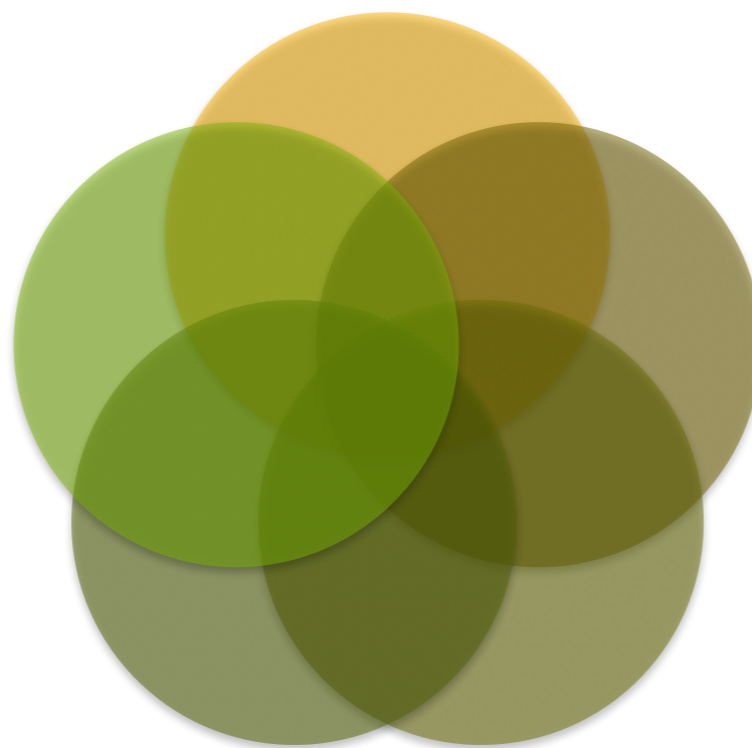
Sorpresa

Paura

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Quali emozioni secondarie?



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Dott.ssa Francesca Napoletano

Quale differenza?

emozioni primarie

- Innescate da stimoli semplici
- Si manifestano con comportamenti stereotipati
- Non richiedono tanta elaborazione cognitiva
- Espressioni generalizzate e comuni
- Regolano il rapporto con l'ambiente
- Ma possono essere anche inserite in un circuito più complesso

emozioni secondarie

- Stimolate da configurazione relazionali complesse
- Si manifestano con comportamenti acquisiti nel processo di socializzazione
- Richiedono maggiore elaborazione cognitiva
- Espressioni individualizzate
- Favoriscono l'adattamento all'ambiente sociale

Come definire le emozioni?

Sistema integrato di

Alterazioni
fisiologiche

Alterazioni
cognitive

Alterazioni
comportamen
tali

**Stimolato da un oggetto specifico
(interno, esterno, immaginato o reale)**

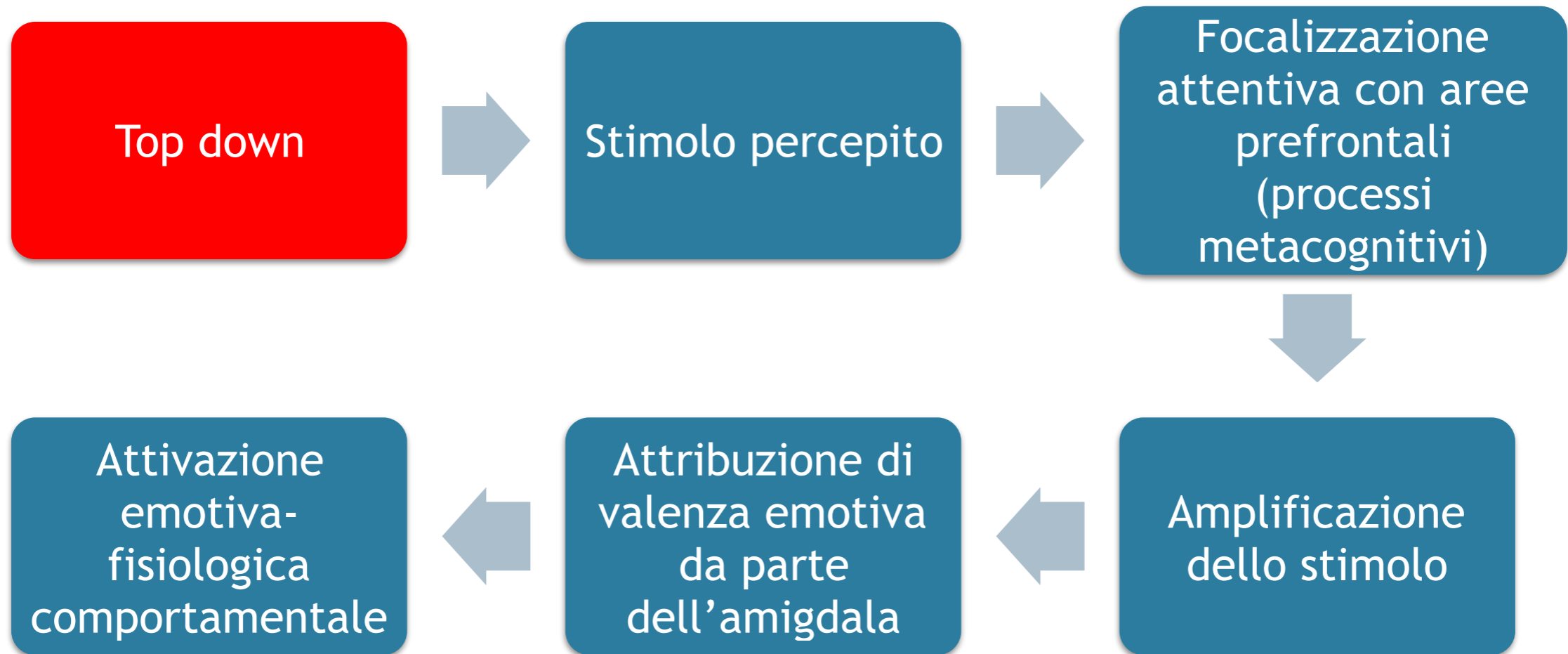
Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Quali processi di elaborazione emotiva?



Quali processi di elaborazione emotiva?



Mediazione corticale e consapevolezza delle emozioni



Omino delle emozioni



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Intelligenza emotiva

Autoconsapevolezza emotiva

Gestione delle emozioni

Automotivazione nella capacità di
utilizzare le emozioni

Empatia

**Gestione delle relazioni
interpersonali**



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Dott.ssa Francesca Napoletano

Quale funzione?

**Favorire il perseguimento di
obiettivi personali significativi**

**Gestire le transazioni con
l'ambiente**

**Ottimizzare i livelli di attivazione
e di elaborazione personale**

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Emozioni di base ed obiettivi

Emozione di base

Valutazione rispetto agli obiettivi

Tristezza

Fallimento (attuale o potenziale) nel raggiungimento degli obiettivi rilevanti

Felicità

Successo (attuale o potenziale) nel raggiungimento di obiettivi rilevanti

Rabbia

Ostacoli (interni o esterni) nel perseguimento di obiettivi rilevanti

Paura

Minaccia ad obiettivi rilevanti

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Dott.ssa Francesca Napoletano

Quali termini da distinguere?

Sentimento

Attribuzione consapevole di un'etichetta all'emozione provata
Emerge con lo sviluppo di abilità cognitive

Temperamento

Soglia di reattività del sistema nervoso alle stimolazioni esogene ed endogene
Innato, con componenti genetiche

Umore

Stato emotivo duraturo nel tempo senza riferimento a specifico stimolo
Influenza le emozioni ed è a sua volta influenzato

Bisogni

Una necessità che richiede una specifica soddisfazione

Come riconoscere i segnali affettivi?

- Osservazione del comportamento
- Attenzione al non verbale
- Ascolto attivo ed empatico

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Verbalizzazione

- È una forma di risposta che si riferisce alle emozioni contenute nel messaggio di chi ci parla.
- Ha lo scopo di facilitare la comprensione dell'emozione che sta vivendo;
- Di aiutare a gestire i sentimenti.
- Di aiutare a discriminare le emozioni e la loro intensità;
- Aiutare ad esprimere direttamente i propri sentimenti.
- Es. : Mi sembra che tu ti senta arrabbiato per quanto ti è successo

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



A cosa fare attenzione?

- All'intensità dell'emozione.
- Riconoscere che non possiamo sapere esattamente ed esprimere in modo preciso l'emozione dell'altro.
- Chiedere “Cosa provi?”, “Se dovessi esprimere con un colore cosa provi?” o “con una immagine”..
- Mai interpretare!

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Come esprimere una reazione emotiva?

Nominare per dominare

Dichiarare il proprio stato o vissuto emotivo

Specificare il comportamento a cui lo stato emotivo o il vissuto è riferito

Esprimere il perché (se utile) del proprio stato emotivo

- Es. **Mi sento** triste **quando** ti vedo andar via, **perché** mi piace parlare con te.
- Es. **Mi** arrabbio quando vedo troppo disordine, **perché** ritengo che nell'ordine si stia meglio
- Es. **Sono** felice **quando** ti vedo sorridere, **perché** penso tu sia soddisfatto di quello che stai facendo
- Es. **Sono** contenta **quando** finisco un compito in tempo, **perché** posso dedicarmi ad altro.



Come esprimereste l'essere felici
per un evento straordinario?
Tristi per una disgrazia?
Arrabbiati per un torto subito?

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016





Affettività nelle relazioni

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



L'affettività si manifesta attraverso la corporeità



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



- L'affettività è una realtà complessa che comprende sentimenti, emozioni, bisogni, sviluppatasi a partire dalle prime relazioni significative.

Ognuno di noi ha il bisogno di :

- essere accettato, accolto, ascoltato (attaccamento)
- proteggere ed essere protetto (accudimento)
- amare e di essere amato (attaccamento e sessuale);
- Di riconoscersi ed essere riconosciuto (agonismo)
- Di dare e ricevere aiuto (cooperativo)



È importante fare richieste
consono ai nostri bisogni:

carezza vs carezza;

attenzione vs attenzione;

coccola vs coccola;

riconoscimento vs
riconoscimento.

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Cosa cerco per me nella relazione con l'altro?

Cosa cerco dall'altro nella relazione con me

Cosa do e faccio per l'altro nella relazione

Cosa faccio con l'altro nella relazione

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Cosa cerco per me nella relazione?

- Comprensione
- Affetto
- Condivisione
- Motivazione
- Complementarietà
- Stabilità
- Rispetto
- Stima
- Attenzione
- Protezione
- Fiducia

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Cosa cerco dall'altro nella relazione

- Gelosia
- Sincerità
- Interesse
- Disponibilità
- Ascolto
- Ascolto
- Fiducia
- Sorpresa
- Attenzione
- Trasparenza
- Presenza
- Dialogo
- Dimostrazioni
- Sostegno
- Divertimento
- Semplicità
- E rispetto dei tempi crescita

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Cosa do e faccio per l'altro nella relazione?

- Divertimento
- Libertà
- Tempo
- Comprensione
- Amore/affetto
- Fiducia
- Ascolto
- Aiuto nelle difficoltà
- Sostegno
- Interesse
- Rispetto
- Costanza

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Cosa faccio con l'altro nella relazione?

- Sperimentare nuove situazioni
- Passione
- Dialogo
- Confronto
- Divertimento
- Essere disponibili
- Crescere
- Condivisione
- Vivere ogni momento come dono, stupore e meraviglia

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016





**Chi sono
(la mia storia,
le relazioni
significative,
le mie scelte,
i desideri)**



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Ritagliandosi spazi propri



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Poi si in-contrano i compagni di viaggio:
gli altri animatori, la comunità, i ragazzi, il sacerdote, il
Signore...



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016





Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016

In-contro

affetto
(sono mosso, sono
colpito)

legame
(desiderio di amare
e di essere amato)



Quando sentiamo un'emozione dobbiamo considerare

Intensità

Il livello di attivazione corporea, cognitiva e comportamentale

Valenza

il valore che assume per la persona

Familiarità

- Frequenza con cui la persona sperimenta l'emozione

Gestibilità

- La percezione di facilità o difficoltà nella gestione dell'emozione



La comunità può
accompagnare,
orientare,
sostenere,
può
**CONDIVIDERE
RESPONSABILITA'**

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Il viaggio in
oratorio non si fa
mai da soli ma
comunitariamente

...

c'è un bel via vai
di valige



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016





III Parte

La sessualità

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Comportamento di coppia in chiesa

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



La coppia con gli altri animatori

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



La coppia nella comunità parrocchiale

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



La coppia tra i ragazzi

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



La coppia da sola

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016





Evitare di diventare
mine vaganti
facendo del male a
se stessi e agli altri

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016





Un bisogno non adeguatamente riconosciuto, espresso ed agito porta frustrazioni, dolore e spesso inimicizie

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016





Per potersi muovere
consapevolmente verso
l'altro è necessario
riconoscersi nella propria
identità

“ Non posso donarmi se
non mi possiedo”

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



CHIARIAMO

- **Identità personale.** Chi siamo?

Presenza in carico della nostra specificità.

- **Identità di genere.** Cosa siamo?

Dipende da fattori biologici, educativi, culturali, ambientali.

- **Orientamento sessuale.** Cosa scegliamo? Da cosa siamo attratti? Innato o Acquisito?

L'identità di genere è **un processo che non ha mai fine** e che va negoziato e rinegoziato rispetto a fattori interiori e relazionali

Identità

Realtà in costante divenire attraverso i
processi di:

Differenziazione

Individuazione

Attraverso la relazione

Con l'altro e con sé

Richiede una

SCELTA

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Scegliere per una persona

- Implica un'esclusione
- Pone davanti i valori e le priorità
- Porta dubbi, ambivalenza, ansia
- È sempre faticoso ed a volte anche doloroso

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016

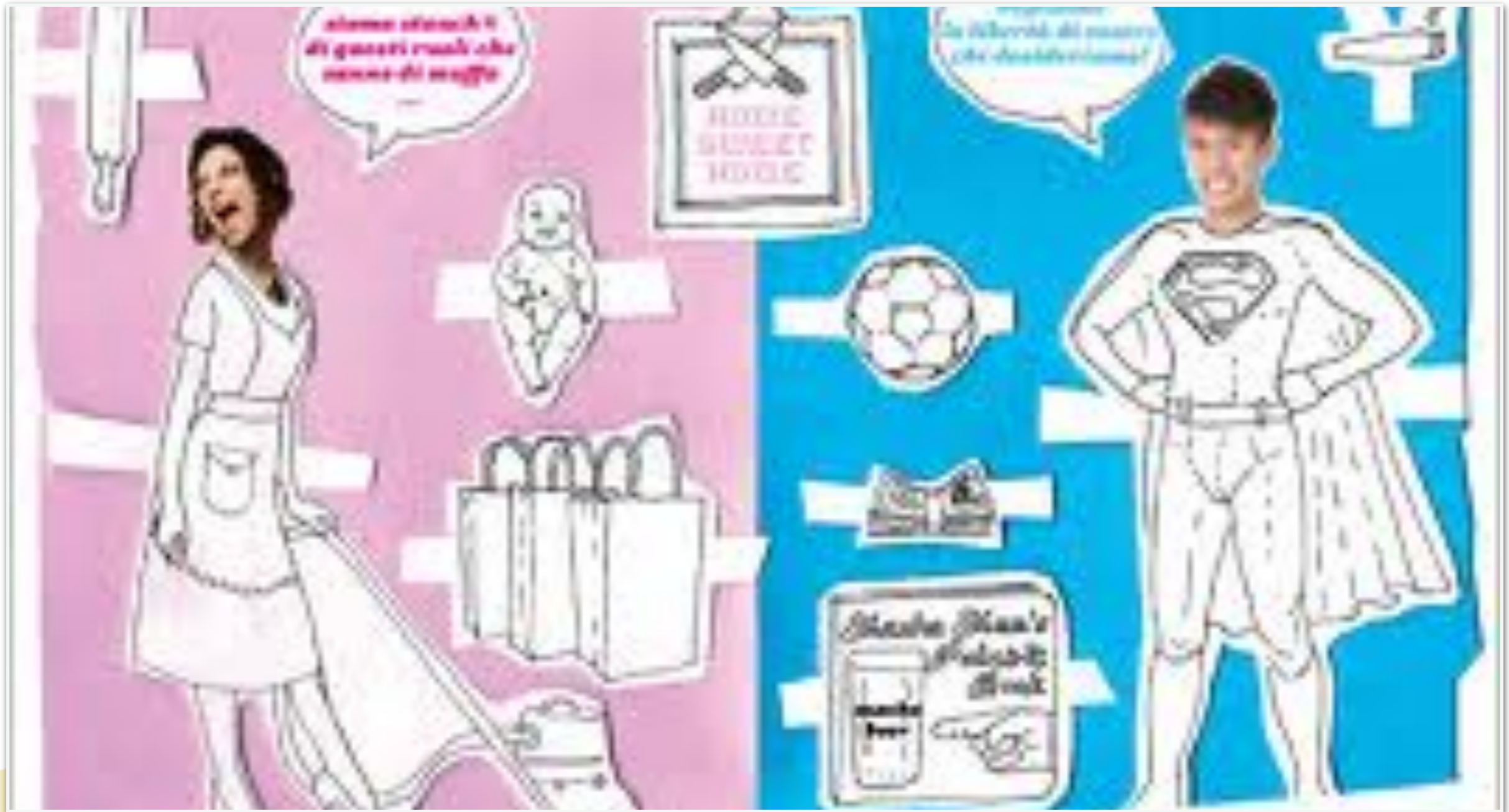




Consapevolizzare la propria identità significa riconoscersi nel proprio corpo, nell'idea che si ha di sé e nell'immagine che potrebbero averne gli altri



Riconoscersi ed accettarsi porta a scegliere di muoversi consapevolmente con e verso gli altri

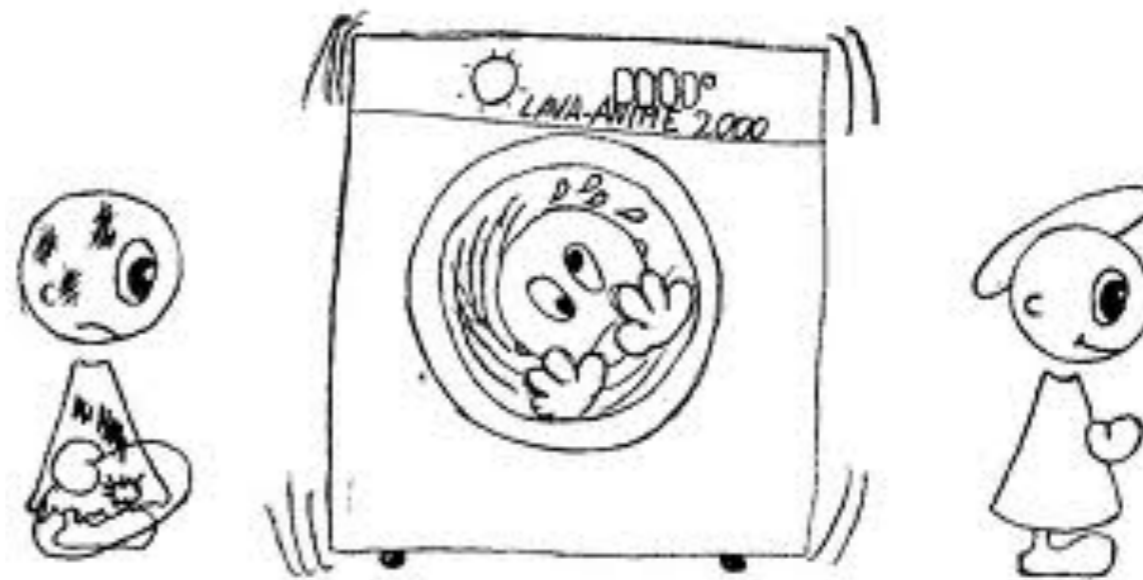


Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016





Se mi sento confuso?



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Prendo tempo!



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Mi ascolto



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Ne parlo con un amico



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016





Con il gruppo

con il sacerdote

o con un esperto



Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Come si prende consapevolezza di sé?

- Attraverso la **riflessione personale**
- Attraverso il **confronto con gli altri e con i modelli sociali**
- Attraverso **un'educazione alla sessualità** che permetta di scoprire serenamente la propria dimensione sessuale e riconoscersi nella propria scelta.

CHIARIAMO

- **Omosessuale.** È colui che è maschio o femmina e si sente tale, ma sente un'attrazione sessuale per la persona dello stesso sesso, un orientamento sessuale omoaffettivo.
- **Transessuale.** Persona che ha un corpo femminile ma si sente maschio, o un corpo da uomo ma si sente donna. È legato anche all'identità di genere, c'è il desiderio di cambiare sesso.
- **Travestito.** Persona che si sente del sesso che è ma travestendosi nel sesso opposto vive una forma di erotismo.

L'omosessualità cos'è?

- **Non** è una **malattia**
- Può essere **vissuta** con accettazione di sé o con disagio;
- Implica **fattori biologici, sociali e psicologici**
- L'**apprendimento** è fondamentale attraverso la relazione con modelli maschili e femminili

Riconoscimento identità di genere e orientamento sessuale in adolescenza

Va aiutato **ogni adolescente** a maturare quelle capacità di **analisi, d'introspezione, di attenzione e di conoscenza** necessarie a definire la propria **identità**

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Riconoscimento identità di genere in adolescenza

Sono importanti tra i 10 e 16 anni **le relazioni di amicizia omoaffettive**

per rafforzare la propria identità che subisce la trasformazione del corpo e della mente

La **paura dell'omosessualità** è presente più nei maschi che nelle femmine

Considerare le basi biologiche

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Quale ruolo come educatori?

- **Essere** modello riflessivo;
- **Dare testimonianza mantenendo la coerenza con la propria scelta senza imporla ma metterla a disposizione**
- **Non cedere a pregiudizi**
- **Essere capaci di esprimere e gestire le proprie emozioni, scegliendo opportunamente.**

Siamo creati dall'amore,
cresciamo grazie all'amore,
gioiamo e soffriamo per amore,
viviamo bene nell'amore,
la nostra affettività è un dono prezioso,
coltiviamola e condividiamola

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



I capricci di un bambino

Mentre stai spiegando le regole di un gioco di squadra, Marco grida: “non voglio stare in squadra con Matteo, con lui non si vince mai! Non voglio perdere per colpa sua! Mandalo via! Mandalo via! Mandalo via!”

Inizia a piagnucolare, dà spintoni a Matteo, si allontana riprende a gridare.

Tu, dopo averlo richiamato più volte....

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Litigio tra amiche

Serena ha 13 anni ed ha litigato con la sua migliore amica, durante il consueto incontro settimanale, rimane in silenzio per tutto il tempo. Finito l'incontro ti avvicini e le chiedi....

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



Affrontare la paura

Si sta allestendo il salone per una grande festa di primavera, mentre Carlo, un ragazzo di 15 anni, è sulla scala per sistemare gli ultimi festoni, perde l'equilibrio e casca per terra. Per fortuna non si è fatto niente, tu accorri e dici.....

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016



La lontananza

Giorgia, una ragazza di 16 anni, viene da te a testa bassa, dicendo di essere arrabbiata perché il ragazzo che le piace e con il quale da qualche tempo sta uscendo, ha deciso di fare un'esperienza all'estero con Intercultura per un anno, senza dirle nulla. È contrariata perché pensava potesse nascere qualcosa tra di loro, ma adesso? Lo considera un egoista.

Tu l'avvicini e....

Francesca Napoletano
Pescara 15 MAGGIO 2016

